

Roma, 24 settembre 2014
Prot. 282-segr/MPN

Preg.mo Dottor Matteo RENZI
Presidente del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 Roma

Gentile Presidente del Consiglio dei Ministri,

Io SNALS-CONFESAL, il più rappresentativo sindacato autonomo della scuola, è da sempre impegnato a contribuire al miglioramento della scuola italiana con proposte concrete, prive di pregiudiziali posizioni ideologiche, attente alle reali condizioni di funzionamento delle istituzioni scolastiche e volte all'innalzamento della qualità degli apprendimenti degli studenti e alla valorizzazione di tutto il personale.

Lo SNALS-CONFESAL è consapevole della necessità di interventi incisivi che possano imprimere una svolta decisiva nelle politiche scolastiche e rendere la scuola una leva strategica per la ripresa economica, l'equità sociale, la disoccupazione, la competitività internazionale, la credibilità politica della nostra nazione e contro la disoccupazione giovanile.

Sono obiettivi che devono essere comuni a tutti i Soggetti che hanno responsabilità di governo e di rappresentanza di interessi, nella consapevolezza, che altrettanto deve essere comune, che possono essere raggiunti principalmente attraverso processi fondati sull'istruzione, sull'innovazione e sulla ricerca.

Per questi motivi, gran parte dei principi contenuti nel Piano del Governo "*La buona scuola*" sono apprezzabili e già largamente presenti nei documenti politico-programmatici dello SNALS-CONFESAL.

Si fa riferimento, in particolare, alle affermazioni relative alla considerazione che le risorse dedicate all'istruzione sono un investimento e non una spesa; all'urgenza di rimotivare il personale docente ed ATA e dirigenti scolastici attraverso il riconoscimento del ruolo sociale da essi svolto; alla realizzazione di interventi di sistema, e non più di azioni circoscritte, e di significativi processi di semplificazione e burocratizzazione; alla necessità, soprattutto, di eliminare il precariato e di istituire l'organico funzionale di istituto e di rete.

A questi principi va aggiunto ogni sforzo per affermare e diffondere una nuova cultura fondata sulla serietà degli studi e sull'autorevolezza della scuola e dei docenti.

Lo Snals-Confsal ritiene che, per una così radicale rivisitazione del sistema scolastico, sia indispensabile un reale e democratico confronto con chi ha il compito e il dovere di rappresentare le istanze di quanti lavorano nella scuola, penalizzati nella considerazione sociale e nel riconoscimento retributivo.

Si chiede con forza, per questo, un tempestivo e reale **confronto sulle questioni generali e tecniche su quanto contenuto nel documento "*La buona scuola*"**, che contiene significativi elementi di criticità **e per il rinnovo del CCNL**, sulla parte normativa ed economica. La proroga del blocco pregiudica la possibilità di trovare le soluzioni idonee ad affrontare alcune delle più importanti questioni della scuola italiana.

Nell'attesa che il Governo voglia intraprendere un percorso di efficace dialogo sociale, non più procrastinabile, si invia il documento contenente le **Prime osservazioni dello Snals-Confsal sul documento del governo "*La Buona Scuola*"** approvato dalla Conferenza dei Segretari Provinciali e Regionali, tenutasi nei giorni 17-18 settembre 2014 e il "*Documento sulle priorità strategiche della scuola e per il rinnovo del CCNL*" inviato al Ministro Giannini in data 3 luglio 2014.

Nell'auspicio di una tempestiva convocazione, si inviano distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Marco Paolo Nigi)